

Dalla Segreteria Nazionale

Bozza di Decreto Ministeriale concernente l'organizzazione e le dotazioni di personale dei Reparti Mobili

Esito esame congiunto



Il 14 febbraio u.s. si è tenuta presso il Ministero dell'Interno una riunione in merito all'esame congiunto dal S.I.A.P. richiesto, per una disamina più articolata e approfondita della bozza di decreto ministeriale concernente l'organizzazione e le dotazioni di personale dei Reparti Mobili. Il S.I.A.P. e le altre sigle sindacali sono state convocate dall'Amministrazione rappresentata dal Direttore dell'Ufficio per le Relazioni Sindacali V. Prefetto De Rosa, Dott. De Cristofaro della Direzione Centrale Affari Generali, Dott. Rossetti, il Dott. Trombetta dei Reparti Speciali e dal Dott. Alfieri dell'Ufficio Ordine Pubblico.

Il S.I.A.P. nel corso della riunione pur apprezzando l'iniziativa della nostra Amministrazione di meglio disciplinare e adeguare, il regolamento dei Reparti Mobili alle mutate esigenze operative e per valorizzare l'impiego del personale assegnato ai Reparti Mobili, e impiegati nel delicato compito del mantenimento dell'ordine e della sicurezza pubblica del nostro Paese, non ha mancato di evidenziare alcune criticità che emergono dalla bozza di decreto.

Ciò detto, il S.I.A.P. ha espresso la contrarietà alla prevista facoltà riservata ai Dirigenti di poter smembrare la squadra da 10 uomini, in unità operative minori; tale ipotesi a nostro avviso resta particolarmente pericolosa e non garantisce gli standard operativi di sicurezza della formazione composta di 10 unità, per i quali sono previsti particolari addestramenti, che forniscono automatismi tali da consentire di operare con maggiore efficienza e tranquillità, nei vari contesti operativi.

Per quanto attiene alle verifiche delle dotazioni, il S.I.A.P. ha suggerito la necessità di richiamare all'art. 14 le competenti commissioni paritetiche per le materie di pertinenza anche dei Reparti Mobili, come le commissioni vestiario e automezzi.

Considerata la delicatezza dei servizi di O.P. , e, le responsabilità dei Dirigenti dei Reparti Mobili, per i quali





sono previsti anche la partecipazione al tavolo tecnico costituito dall'Autorità Provinciale di Pubblica Sicurezza in occasioni di eventi rilevanti, il SIAP ha chiesto che tutti i Reparti Mobili anche quelli con soli due nuclei siano diretti da un Primo Dirigente.

Il S.I.A.P. ha chiesto inoltre, che il decreto sia completato con l'inserimento delle dotazioni organiche di personale Tecnico scientifico o tecnico e del personale appartenente all'Amministrazione Civile dell'Interno, al fine di rendere chiare e uniformi le risorse umane complessivamente impiegate nei vari Reparti Mobili.

La qualificata delegazione dell'Amministrazione nei vari interventi ha dimostrato apprezzamento e condivisione per le criticità da noi rappresentate, la riunione è stata aggiornata a una nuova seduta non appena sarà disponibile la nuova bozza di decreto la quale dovrebbe accogliere quanto emerso e segnalato nella riunione odierna.

Il S.I.A.P., resterà vigile e particolarmente attento su tale una delicata materia, consapevole che il personale dei Reparti Mobili svolge un compito essenziale per il nostro Paese, contribuendo a garantire ogni giorno e su tutto il territorio nazionale, l'Ordine Pubblico.

Roma, 15 Febbraio 2012